

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2017

* * *

Il Collegio dei Revisori dei conti, in conformità alle disposizioni dell'art. 2403 c.c. e dell'art. 73 del Regolamento approvato con il D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ha esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della "SUBFOR", Azienda Speciale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Taranto.

Il Collegio ha svolto nell'esercizio precedente i previsti controlli periodici sulla corretta tenuta delle scritture contabili e dei registri obbligatori e sulla regolare esecuzione dei versamenti delle ritenute fiscali e previdenziali.

Il Collegio attesta che il bilancio dell'esercizio 2017, redatto in conformità agli schemi contabili allegati al citato Regolamento, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, è corredato della Relazione sulla gestione ed espone i seguenti dati contabili:

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVITA':</u>	2016	2017
A) Immobilizzazioni	0	0
B) Attivo circolante	964.903,99	1.015.173,51
C) Ratei e Risconti attivi	0	0
D) Conti d'ordine	0	0
TOTALE ATTIVITA'	964.903,99	1.015.173,51

<u>PASSIVITA':</u>	2016	2017
A) Patrimonio netto	0	0
B) Debiti di finanziamento	0	0
C) Trattamento di fine rapporto	471.293,70	510.518,44
D) Debiti di funzionamento	419.808,43	430.853,21
E) Fondi per rischi ed oneri	73.801,86	73.801,86
F) Ratei e Risconti passivi	0	0
G) Conti d'ordine	0	0
TOTALE PASSIVITA'	964.903,99	1.015.173,51

CONTO ECONOMICO

	2016	2017
A) Ricavi ordinari	844.772,63	814.004,01
B) Costi di struttura	-63.123,06	-56.480,84
C) Costi istituzionali	-785.131,86	-760.579,18
D) Gestione finanziaria	3482,29	3056,01
E) Gestione straordinaria	0,00	0,00
F) Rettif.valore attività finanz.rie	0	0
Avanzo/Disavanzo economico	0	0

* * *

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale non espone valori attivi riferibili alle immobilizzazioni, né fondi passivi per acquisizioni patrimoniali, in quanto i locali, i mobili, gli arredi e le attrezzature appartengono al patrimonio della Camera di commercio che li ha concessi in uso gratuito all'Azienda.

L'ATTIVO patrimoniale è riferibile esclusivamente all'Attivo circolante di Euro 1.015.173,51, che è costituito dai crediti di

funzionamento per Euro 759.102,66 e dalle disponibilità liquide per Euro 256.070,85.

I crediti di funzionamento comprendono:

1) crediti esigibili *entro* l'esercizio e più in particolare:

a) crediti verso la Camera di Commercio di Taranto per un totale di Euro 361.778,26; tale voce è costituita dal credito per contributi collegati ad interventi di promozione del territorio per Euro 137.991,75, dal credito per la realizzazione dei Progetti dalla stessa delegati per Euro 153.257,43 e dal credito per il saldo del contributo ordinario 2017 per Euro 70.529,08;

b) crediti diversi per complessivi Euro 3.320,18, costituiti da piccoli crediti per lo più di natura tributaria;

2) crediti esigibili *oltre* l'esercizio: la voce è costituita unicamente dal credito di Euro 393.412,95 vantato nei confronti della ALLIANZ RAS, gruppo R.A.S., per la polizza assicurativa n. 944630 relativa alle quote di T.F.R. del personale dipendente annualmente accantonate e versate.

Le disponibilità liquide sono costituite dal contante in cassa, pari a Euro 741,99 e dal saldo creditorio sul c/c bancario n. 3225 intrattenuto con l'Istituto cassiere Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe, pari a Euro 255.328,86, per un totale di Euro 256.070,85.

Il PASSIVO patrimoniale, pari all'ammontare dell'Attivo (Euro 1.015.173,51), espone:

- il Fondo per il T.F.R. di Euro 510.518,44, iscritto in osservanza delle norme vigenti;

- il Fondo per rischi ed oneri di Euro 73.801,86, non movimentato nel 2017, costituito contabilmente dalle seguenti poste:

a) un fondo rischi iscritto nei precedenti esercizi in relazione all'insorgere di debiti a seguito di possibili esiti negativi di contenziosi in essere (totale Euro 23.802,66);

b) un fondo spese future iscritto nel 2013 per l'accantonamento di risorse destinate ad iniziative di start-up impresa sociale (totale Euro 11.315,67);

c) un fondo spese future istituito per accantonare le somme che l'Azienda ha ritenuto di non dover erogare al personale e al Presidente del CDA nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica (totale Euro 38.683,53).

- i Debiti di funzionamento per un ammontare di Euro 430.853,21, di cui: Euro 75.790,64 per debiti v/fornitori, relativi a fatture non ancora pagate ed alle fatture da ricevere; Euro 45.979,58 e previdenziali (esposti al netto degli acconti); Euro 309.082,99 per debiti diversi, per lo più costituiti dalle somme da liquidare per interventi di promozione del territorio delegati dalla Camera di commercio.

CONTO ECONOMICO

I ricavi propri dell'Azienda, pari ad Euro 153.257,43, rappresentano il 18,83% dei ricavi ordinari, che sono pari complessivamente ad Euro 814.004,01, al cui ammontare la Camera di Commercio ha concorso con l'erogazione di un contributo ordinario di Euro 595.746,58 e del rimborso degli oneri per interventi di promozione del territorio per Euro 65.000,00.

Il Collegio osserva che il contributo ordinario erogato dalla Camera di commercio (Euro 595.746,58) non coincide con il dato riportato nel Preventivo per il 2017 (Euro 583.575,00). Fatti i necessari approfondimenti, il Collegio dà atto che le motivazioni di tale scostamento sono ampiamente riportate nelle relazioni al Bilancio predisposte dal Consiglio di amministrazione e sono da ricercarsi nella partecipazione dell'Azienda alla realizzazione dei progetti che hanno comportato la maggiorazione del 20% del Diritto Annuale (Punto Impresa Digitale e Orientamento a lavoro e professioni).

Rispetto alla previsione di entrata di Euro 231.740,00, i proventi da servizi hanno fatto registrare nel 2017 un decremento di Euro 78.482,57, attestandosi sul valore di Euro 153.257,43. L'incremento è stato determinato dal venir meno, come precisato nelle relazioni redatte dal Presidente del Consiglio di amministrazione, del progetto "Crescere imprenditori", perdita in parte compensata dalla presenza di altri piccoli proventi (Progetto Excelsior, Rilevazioni Istat e Proventi per

attività di conciliazione-arbitrato-mediazione) che non erano stati inseriti nel bilancio di previsione 2017.

Nel dettaglio, i proventi da servizi riguardano: i ricavi per il rimborso effettuato dalla Camera di commercio di Taranto a copertura dei costi sostenuti dall'Azienda Speciale per le attività di Organismo di controllo vini del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali di cui al D.M. 02.03.2009 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 67 del 21.03.2009 per Euro 150.000,00; i ricavi per l'attività di "Conciliazione – Mediazione" per Euro 705,83; i ricavi per il "Progetto Excelsior", ovvero un progetto che la Camera di commercio di Taranto realizza in collaborazione con Unioncamere ed avvalendosi dell'Azienda speciale, per Euro 1.980,72; i ricavi per le "Rilevazioni Istat", ovvero per l'attività di supporto alla Camera di commercio svolte nell'ambito delle funzioni di Ufficio di Statistica, per Euro 570,88.

I Costi desumibili dal conto economico ammontano ad Euro 817.060,02, di cui Euro 56.480,84 per costi di struttura ed Euro 760.579,18 per costi istituzionali.

I ricavi ordinari, pari come già precisato ad Euro 814.004,01, sommati algebricamente al risultato della gestione finanziaria pari ad Euro 3.056,01, determinano un volume complessivo dei ricavi pari ad Euro 817.060,02, importo che pareggia il totale dei costi.

Il Collegio dà atto che, considerato che i ricavi propri dell'Azienda ammontano ad Euro 153.257,43 e che i costi di struttura ammontano ad Euro 56.480,84, la copertura di questi ultimi risulta ampiamente

assicurata secondo il dettato dell'art. 65, comma 2, del D.P.R. 254/2005.

Il Collegio attesta che nella stesura del bilancio 2017, redatto in base alla normativa vigente, sono stati rispettati i principi contabili di cui agli artt. 2423-bis, 2425-bis e 2426 del codice civile e che i contenuti rappresentano in modo chiaro e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato dell'esercizio.

In particolare:

- Sono stati rispettati nella valorizzazione delle singole poste di bilancio i principi della prudenza e della competenza economica e non sono state effettuate compensazioni di partite;

- I crediti, correttamente esposti in bilancio, sono stati calcolati per competenza ed iscritti al loro presunto valore di realizzo, e così anche i debiti correttamente valutati e di competenza;

- Il Fondo TFR è stato correttamente esposto ed i criteri di calcolo sono esatti e costanti negli anni;

- La nota integrativa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 c.c.

* * *

Alla luce dei crescenti vincoli di bilancio, sempre più stringenti, imposti dalle normative nazionali, il Collegio valuta i risultati conseguiti per l'esercizio in esame coerenti con la situazione economica nazionale e locale.

Visti i risultati emersi dai verbali relativi alle verifiche eseguite, i criteri osservati per la redazione del bilancio e la rispondenza alle scritture contabili, il Collegio dei Revisori dell'Azienda Speciale Subfor ritiene che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 sia conforme alle norme civilistiche e regolamentari e pertanto **esprime parere favorevole alla sua approvazione.**

Del che si è redatta la presente relazione che, letta e confermata, viene sottoscritta ed allegata al Verbale n. 71 del 22 marzo 2018.

Il presidente

f.to Nicola Cefali

Il componente

f.to Antonio Di Leo
